



COMUNITA' DELLE GIUDICARIE

Le Comunità di Valle sono enti intermedi tra la Provincia autonoma di Trento ed i Comuni. La Comunità delle Giudicarie si estende per circa un quinto del territorio provinciale, con un'altitudine che varia dai 302 sino ai 3558 m. s.m. della Presanella, massiccio che frangeggia le Dolomiti, nel cuore del Parco Naturale Adamello Brenta. Dal 1° gennaio 2016, le Giudicarie comprendono 25 Comuni, a costellare i bacini imbriferi del Sarca e del Chiese.

Prot. n. 007684/4.1Tione di Trento, 22 LUG. 2020

**BANDO DI CONCORSO PUBBLICO, PER ESAMI, PER LA COPERTURA DI
N. 2 POSTI A TEMPO INDETERMINATO A TEMPO PIENO A 36 ORE SETTIMANALI,
NELLA FIGURA PROFESSIONALE DI ASSISTENTE TECNICO**

**categoria C livello base 1^ posizione retributiva
- Servizio Igiene Ambientale e Servizio Tecnico -**

**DI CUI UNO PRIORITARIAMENTE RISERVATO
A VOLONTARI DELLE FORZE ARMATE (D.LGS. 66/2010)**

IL SEGRETARIO GENERALE

Visto il Regolamento Organico del Personale Dipendente;
Visto il Regolamento per le procedure di assunzione del personale dipendente;
Visto lo Statuto della Comunità delle Giudicarie;
Visto il Codice degli Enti locali della Regione Autonoma Trentino – Alto Adige approvato con Legge Regionale 3 maggio 2018 n. 2;
Visto il contratto collettivo provinciale di lavoro del personale dell'area non dirigenziale sottoscritto il 01.10.2018;
Visto il protocollo in materia di finanza locale per il 2020;
Vista la legge provinciale 27 dicembre 2010, n. 27 e s.m.;
Vista la deliberazione del Comitato Esecutivo della Comunità delle Giudicarie n. 63 dd. 13.07.2020 di indirizzo per l'avvio della procedura per l'assunzione di due Assistenti Tecnici categoria C livello base a tempo indeterminato tempo pieno a 36 ore sett.li;
Vista la determinazione del Segretario generale n. 362 dd. 20.07.2020 relativa all'indizione di un concorso pubblico per esami per l'assunzione di due Assistenti Tecnici categoria C livello base a tempo indeterminato tempo pieno a 36 ore sett.li – Servizio Igiene Ambientale e Servizio Tecnico – di cui uno prioritariamente riservato a volontari delle forze armate (D.LGS. 66/2010), (si precisa che il meccanismo della riserva a favore dei soggetti sopra descritti non preclude a soggetti privi di tali requisiti la partecipazione al concorso);

Pag. 1



RENDE NOTO

che è indetto un pubblico concorso per esami per la copertura del seguente posto in organico:
servizio IGIENE AMBIENTALE E SERVIZIO TECNICO
numero di posti DUE
caratterizzazione del posto TEMPO PIENO 36 ORE SETTIMANALI
profilo professionale ASSISTENTE TECNICO
categoria C livello BASE
posizione retributiva 1[^]

di cui uno prioritariamente riservato ai volontari delle Forze Armate, in possesso dei requisiti previsti al paragrafo "RISERVE DI POSTI".

Il rapporto di lavoro sarà regolato dalla disciplina normativa e contrattuale nel tempo vigente. Il trattamento economico relativo a detta qualifica, al lordo delle trattenute previdenziali, assistenziali e fiscali di legge, è il seguente:

- stipendio base annuo Euro 14.268,00
- assegno annuo Euro 2.424,00
- indennità integrativa speciale Euro 6.371,01
- tredicesima mensilità, assegno per il nucleo familiare ed eventuali altri compensi ed indennità previsti dalla normativa vigente: nella misura di legge

REQUISITI PER L'AMMISSIONE AL CONCORSO

Al concorso saranno ammessi gli aspiranti in possesso dei seguenti requisiti:

1. cittadinanza italiana (sono equiparati ai cittadini italiani gli italiani non appartenenti alla Repubblica), ovvero, ai sensi dell'art. 38 del D.Lgs. 30.03.2001 n. 165:
 - 1.1. possedere la cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione Europea;
 - 1.2. essere familiari di cittadini dell'Unione Europea, anche se cittadini di Stati terzi, ed essere titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente;
 - 1.3. essere cittadini di Paesi terzi titolari del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o essere titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria;
ai sensi del D.P.C.M. 07.02.1994 n. 174 i cittadini non italiani di cui ai punti 1.1, 1.2 e 1.3 devono possedere i seguenti requisiti:
 - godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza (con esclusione dei titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria punto 1.3)
 - essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica italiana
 - avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
2. età non inferiore agli anni 18;
3. godimento dei diritti civili e politici;
4. non essere esclusi dall'elettorato politico attivo;
5. non essere stati destituiti o dichiarati decaduti dall'impiego per aver conseguito l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile oppure per lo

Pag. 2

- svolgimento di attività incompatibile con il rapporto di lavoro alle dipendenze della pubblica amministrazione;
6. non trovarsi in alcuna posizione di incompatibilità prevista dalle vigenti leggi;
 7. idoneità fisica all'impiego con esenzione da difetti o imperfezioni che possono influire sul rendimento del servizio;
 8. immunità da condanne penali che comportino l'interdizione dai pubblici uffici perpetua o temporanea per il periodo dell'interdizione, inclusi quelli, anche con sentenza non passata in giudicato per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale ("dei delitti dei Pubblici Ufficiali contro la Pubblica Amministrazione") ai sensi dell'art. 35 bis del D.Lgs. 165/2001)
 9. per i cittadini soggetti all'obbligo di leva: essere in posizione regolare nei confronti di tale obbligo;
 10. possesso della patente di guida categoria B o superiore.

Essere in possesso di uno dei seguenti titoli di studio:

diploma di geometra o di perito industriale o edile (in caso di mancanza di tale titolo sarà considerato assorbente il Diploma di laurea in ingegneria civile o edile o per l'ambiente o architettura o urbanistica).

Tutti i requisiti richiesti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel bando di concorso per la presentazione della domanda di ammissione.

In relazione alla specificità ed alle mansioni del posto, si precisa che, ai sensi della Legge 28.03.1991, n. 120, non possono essere ammessi i soggetti privi di vista, essendo la medesima un requisito indispensabile allo svolgimento del servizio.

E' garantita pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro, ai sensi del D.lgs. 198/2006 e ss.mm.

La Comunità delle Giudicarie si riserva di provvedere all'accertamento dei suddetti requisiti e può disporre in ogni momento, l'esclusione dal concorso pubblico dei concorrenti in difetto dei requisiti prescritti. L'esclusione verrà comunicata all'interessato.

In ogni caso l'Amministrazione si riserva di valutare, a proprio insindacabile giudizio, l'ammissibilità all'impiego di coloro che abbiano riportato condanna penale irrevocabile anche per effetto di applicazione della pena su richiesta delle parti, alla luce del titolo di reato e dell'attualità o meno del comportamento negativo in relazione alle mansioni della posizione di lavoro messa a concorso. L'esclusione verrà comunicata all'interessato.

L'Amministrazione ha la facoltà di sottoporre a visita medica i lavoratori da assumere, prima della stipulazione del relativo contratto individuale di lavoro. Tale accertamento medico, qualora disposto, sarà operato dal medico competente, come previsto dall'articolo 41 comma 2 lettera a) del Decreto legislativo 9 aprile 2008 n. 81 e sarà inteso alla verifica della sussistenza dell'idoneità psico-fisica necessaria all'assolvimento delle attribuzioni connesse alla posizione funzionale da ricoprire. Se l'interessato non si presenta o rifiuta di sottoporsi alla visita sanitaria ovvero se il giudizio sanitario è sfavorevole, egli decade da ogni diritto derivante dall'esito del concorso.

Pag. 3

RISERVE DI POSTI

Ai sensi dell'articolo 1014, commi 3 e 4, e dell'articolo 678, comma 9, del D.Lgs n. 66/2010 e s.m., essendosi determinato un cumulo di frazioni di riserva pari/superiore all'unità, **un posto in concorso è riservato prioritariamente a volontari delle Forze Armate e precisamente:**

- a) VFP1 volontari in ferma prefissata di 1 anno;
- b) VFP4 volontari in ferma prefissata di 4 anni;
- c) VFB volontari in ferma breve triennale;
- d) Ufficiali di complemento in ferma biennale o in ferma prefissata (art. 678, comma 9 D.Lgs. n. 66/2010).

A tal fine, i candidati in possesso dei requisiti prescritti dalla normativa dovranno dichiarare il possesso degli stessi. La mancata dichiarazione esclude il candidato dal beneficio. Si precisa che il meccanismo della riserva a favore dei soggetti sopra descritti non preclude a soggetti privi di tali requisiti la partecipazione al concorso. La riserva opera ai soli fini dell'instaurazione del rapporto di lavoro a condizione che i soggetti in possesso di tali requisiti risultino idonei. Laddove nessun soggetto in possesso dei requisiti cui all'art. 1014, commi 3 e 4 e art. 678, comma 9, del D.lgs. n. 66/2010 e s.m. risulti idoneo nella graduatoria finale, il rapporto di lavoro verrà instaurato con il soggetto che avrà ottenuto il miglior punteggio complessivo, prescindendo dal possesso dei requisiti oggetto della riserva.

Ai sensi dell'art. 3, della L. 12 marzo 1999, n. 68, per i posti a concorso non sono previste riserve a favore di soggetti disabili in quanto i posti di cui al presente bando eccedono quelli riservati alle cosiddette "categorie protette" previste dalla normativa citata.

TERMINE E MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI AMMISSIONE

La domanda di ammissione al concorso, redatta in carta libera ai sensi della Legge 23.08.1988 n. 370, utilizzando preferibilmente gli appositi moduli predisposti dalla Comunità, firmata dall'aspirante, dovrà essere presentata alla **COMUNITA' DELLE GIUDICARIE – Servizio Segreteria e Istruzione – Via Padre Gnesotti n. 2 – 38079 TIONE DI TRENTO**

entro le ore 12,00 del giorno MARTEDI' 15 SETTEMBRE 2020

Essa potrà essere:

- consegnata a mezzo posta mediante raccomandata con avviso di ricevimento spedita entro la data ed ora di scadenza sopra indicata all'indirizzo Comunità delle Giudicarie – Servizio Segreteria e Istruzione - Via Padre Gnesotti n. 2 – 38079 TIONE DI TRENTO (TN); si precisa che ai fini dell'ammissione farà fede il timbro a data e l'ora apposta dall'Ufficio postale accettante. L'inoltro della domanda secondo tale modalità rimane comunque a rischio esclusivo del mittente; non verranno comunque prese in considerazione le domande pervenute oltre i tre giorni lavorativi (escluso il sabato) dalla data di scadenza del presente bando (e quindi dopo il 18 settembre 2020);
- a mezzo posta elettronica certificata unicamente per i candidati in possesso di posta elettronica certificata personale, esclusivamente al seguente indirizzo PEC della Comunità delle Giudicarie:

Pag. 4

c.giudicarie@legalmail.it; la domanda dovrà essere firmata e scannerizzata in formato pdf; analogamente devono essere scansionati nello stesso formato ed allegati alla domanda tutti i documenti richiesti per la partecipazione al concorso. La spedizione da casella di posta elettronica certificata personale dovrà essere effettuata entro la data e l'ora sopra indicata e la domanda verrà accettata se dalla ricevuta di consegna risulterà rispettato il termine di scadenza del presente bando di concorso. Sarà considerata irricevibile la domanda inoltrata all'indirizzo PEC della Comunità qualora l'invio sia effettuato da un indirizzo di posta elettronica normale o da un indirizzo di posta elettronica certificata di cui il candidato non sia personalmente titolare. Qualora la domanda, in formato pdf, risulti totalmente illeggibile, l'Amministrazione provvederà all'esclusione del candidato dalla procedura, in quanto la domanda non risulta presentata;

- a mano **previo appuntamento**, o a mezzo corriere al Servizio Segreteria e Istruzione della Comunità (aperto al pubblico nei giorni feriali dal lunedì al giovedì dalle ore 9,00 alle ore 12,30 e dalle 14.30 alle 17.00 ed il venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,00), che ne rilascerà ricevuta; la data e ora di arrivo della domanda sarà in tal caso stabilita dal Protocollo generale della Comunità.

Non sono ammesse altre modalità di presentazione della domanda, a pena di esclusione.

Il termine stabilito per la presentazione delle domande e dei documenti è perentorio e pertanto non verranno prese in considerazione quelle domande o documenti che per qualsiasi ragione pervengano fuori dai termini di cui sopra.

Il candidato dovrà garantire l'esattezza dei dati relativi al proprio indirizzo e comunicare tempestivamente per iscritto, con lettera raccomandata o posta elettronica certificata o con semplice mail all'indirizzo di posta elettronica c.giudicarie@legalmail.it, gli eventuali cambiamenti di indirizzo o di recapito telefonico avvenuti successivamente alla presentazione della domanda e per tutta la durata della presente procedura.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità qualora il candidato non comunichi e/o dichiari quanto richiesto dal bando, né per eventuali smarrimenti delle domande dipendenti da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente o per causa di eventuali disguidi postali o telematici imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

La presentazione della domanda di ammissione al concorso pubblico equivale all'accettazione delle condizioni previste dal presente bando di concorso, delle norme del Regolamento Organico del personale dipendente e del Regolamento per le procedure di assunzione del personale dipendente.

La presentazione della domanda da parte del candidato implica il consenso al trattamento dei propri dati personali, compresi i dati sensibili, a cura del personale assegnato all'ufficio preposto alla conservazione delle domande e all'utilizzo delle stesse per lo svolgimento delle procedure concorsuali.

La Comunità delle Giudicarie si riserva la facoltà di prorogare o riaprire i termini di scadenza per la presentazione delle domande di ammissione al concorso o di sospendere o revocare il concorso stesso qualora ne rilevasse la necessità od opportunità per ragioni di pubblico interesse o per ragioni di carattere organizzativo.

Pag. 5

**DICHIARAZIONI CHE DEVONO ESSERE CONTENUTE NELLA DOMANDA DI
AMMISSIONE AL CONCORSO**

Nella domanda di ammissione al concorso pubblico l'aspirante dovrà dichiarare, sotto la propria personale responsabilità, ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000 e consapevole della decadenza dagli eventuali benefici ottenuti e delle sanzioni penali previste rispettivamente dagli articoli 75 e 76 del citato decreto, per le ipotesi di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi:

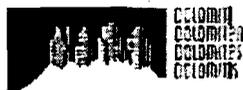
- 1) le complete generalità (nome, cognome, data e luogo di nascita, luogo di residenza, codice fiscale e stato di famiglia; le coniugate dovranno indicare il cognome da nubili);
- 2) il possesso della cittadinanza italiana (sono equiparati ai cittadini italiani gli italiani non appartenenti alla Repubblica) ovvero:
 - a) per i cittadini non italiani dell'Unione Europea:
 - * il possesso della cittadinanza di uno Stato membro dell'Unione Europea;
 - * il godimento dei diritti civili e politici anche nello Stato di appartenenza o di provenienza;
 - * il possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica italiana;
 - * adeguata conoscenza della lingua italiana;
 - b) per i familiari di cittadini dell'Unione Europea, anche se cittadini di Stati terzi:
 - * la titolarità del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente;
 - * il godimento dei diritti civili e politici anche nello Stato di appartenenza o di provenienza;
 - * il possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica italiana;
 - * adeguata conoscenza della lingua italiana;
 - c) per i cittadini non italiani di paesi terzi:
 - * la titolarità del diritto di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o la titolarità dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria;
 - * il godimento dei diritti civili e politici anche nello Stato di appartenenza o di provenienza (con esclusione dei titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria);
 - * il possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica italiana;
 - * adeguata conoscenza della lingua italiana;
- 3) il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- 4) il godimento dei diritti civili e politici;
- 5) l'immunità da precedenti penali ovvero le condanne penali riportate (comprese eventuali pene accessorie);
- 6) l'assenza di procedimenti penali in corso o gli eventuali procedimenti penali in corso;
- 7) di non essere stato destituito, dispensato, dichiarato decaduto o licenziato dall'impiego presso pubbliche amministrazioni e di non trovarsi in alcuna posizione di incompatibilità prevista dalle vigenti leggi;

Pag. 6

- 8) i servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le cause di risoluzione degli stessi ovvero dichiarare di non aver mai prestato servizio presso una pubblica amministrazione;
- 9) l'idoneità fisica all'impiego con esenzione da difetti o imperfezioni che possono influire sul rendimento del servizio;
- 10) la posizione nei riguardi degli obblighi di leva (per i cittadini soggetti a tale obbligo);
- 11) il titolo di studio posseduto, con indicazione della votazione, della data e dell'Istituto presso cui è stato conseguito. *Si precisa che i candidati che hanno conseguito il titolo di studio all'estero dovranno allegare il titolo di studio tradotto ed autenticato dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare italiana, indicando l'avvenuta equipollenza del proprio titolo di studio con quello italiano, entro la data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso. Si precisa inoltre che la dichiarazione di un diploma equipollente a quello richiesto dal bando deve riportare anche gli estremi della norma che stabilisce l'equipollenza. N.B. la mancata dichiarazione al riguardo sarà equiparata ad assenza di titolo di studio richiesto per l'accesso e perciò comporterà l'esclusione;*
- 12) gli eventuali titoli che, a norma delle leggi vigenti, conferiscono, a parità di punteggio, diritto alla preferenza alla nomina ai sensi dell'art. 5 c. 4 del D.P.R. 09.05.1994 n. 487 (vedi allegato); la mancata dichiarazione esclude il concorrente dal beneficio;
- 13) l'eventuale appartenenza alla categoria dei soggetti di cui all'art. 3 della Legge 5 febbraio 1992 n. 104, nonché la richiesta, per l'espletamento delle prove, di eventuali ausili in relazione all'handicap e/o la necessità di tempi aggiuntivi per sostenere la prova d'esame. I candidati dovranno allegare – in originale o copia autentica - certificazione relativa allo specifico handicap rilasciata dalla Commissione medica competente per territorio con indicazione precisa dei tempi aggiuntivi e degli ausili di cui il candidato dovesse eventualmente avere bisogno; si precisa che ai sensi dell'art. 20 comma 2-bis della legge 104/92 la persona handicappata con invalidità uguale o superiore all'80% non è tenuta a sostenere la prova preselettiva eventualmente prevista;
- 14) il possesso della patente di guida di categoria B o superiore;
- 15) gli eventuali titoli comprovanti il requisito dell'appartenenza del candidato nella riserva del posto per i volontari militari delle Forze Armate ai sensi dell'articolo 1014, comma 3 e 4, e dell'articolo 678, comma 9, del D.Lgs. n. 66/2010 e s.m. La mancata dichiarazione esclude il concorrente dal beneficio;
- 16) il consenso al trattamento dei dati personali ai sensi del Regolamento UE 2016/679;
- 17) di essere a conoscenza che le comunicazioni inerenti l'ammissione e la convocazione alle prove del concorso pubblico verranno effettuate tramite appositi avvisi che saranno pubblicati all'albo telematico on-line e sul sito internet della Comunità www.comunitadellegiudicarie.it;
- 18) l'accettazione incondizionata delle norme contenute nel presente bando di concorso;
- 19) il consenso/non consenso affinché il proprio nominativo sia eventualmente comunicato ad altri enti pubblici interessati ad assunzioni a tempo determinato;
- 20) il comune di residenza, l'esatto indirizzo e il recapito telefonico, comprensivo anche di eventuale numero di telefono cellulare e indirizzo e-mail o pec, nonché l'eventuale diverso recapito presso il quale devono essere inviate tutte le comunicazioni relative al concorso pubblico.

Tutti i requisiti ed i titoli prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso pubblico, nonché alla data di assunzione.

Pag. 7



La domanda dovrà essere firmata dal concorrente a pena di esclusione.

Ai sensi dell'articolo 39 del D.P.R. 445/2000 e s.m. la firma in calce alla domanda non è soggetta ad autenticazione se apposta dal candidato in presenza del dipendente addetto oppure quando alla domanda, spedita o consegnata da persona diversa dal richiedente, sia allegata fotocopia di un documento di identità in corso di validità del richiedente.

Si ricorda che dal 1° gennaio 2012, secondo quanto disposto dalla Legge 12 novembre 2011, n. 183 non è possibile richiedere ed accettare certificati rilasciati da Pubbliche amministrazioni che restano utilizzabili solo nei rapporti tra privati; detti documenti devono essere sostituiti dall'acquisizione d'ufficio delle informazioni necessarie, previa indicazione da parte dell'interessato degli elementi indispensabili per il reperimento delle stesse o dalle dichiarazioni di cui agli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000.

La dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà riguardante la conoscenza del fatto che la copia di una pubblicazione è conforme all'originale, ai sensi dell'articolo 19 del D.P.R. 445/2000, tiene luogo a tutti gli effetti dell'autentica della copia. L'eventuale autenticazione di copie può inoltre, ai sensi dell'articolo 18, comma 3, del D.P.R. 445/2000, essere fatta dal responsabile del procedimento o da qualsiasi altro dipendente competente a ricevere la documentazione, su semplice esibizione dell'originale e senza obbligo di deposito dello stesso presso la Comunità delle Giudicarie. In tal caso la copia autenticata può essere utilizzata solo nel procedimento in corso.

Con la presentazione della domanda di partecipazione alla procedura, nelle forme di cui al DPR 445/2000, il candidato assume la responsabilità della veridicità di tutte le informazioni fornite, nella domanda e negli eventuali documenti allegati, nonché della conformità all'originale delle copie degli eventuali documenti prodotti. Nel caso di falsità in atti e dichiarazioni mendaci si applicano le sanzioni previste dall'art. 76 del medesimo Testo Unico.

La Comunità delle Giudicarie procederà ad idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni rese dai candidati, con le conseguenze di legge.

DOCUMENTAZIONE DA PRODURRE UNITAMENTE ALLA DOMANDA

Alla domanda di ammissione al concorso pubblico gli aspiranti devono allegare la seguente documentazione:

1. ricevuta/quietanza comprovante il pagamento della tassa di concorso di € 10,00=, rilasciata dal Tesoriere della Comunità (Credito Valtellinese s.c. – IBAN IT72A052163566000000000797), di pari importo, intestato al Tesoriere della Comunità, con la causale **“Cognome e Nome del candidato – Tassa concorso pubblico n. 2 posti Assistente Tecnico”**;
2. fotocopia semplice di un documento di identità in corso di validità;
3. eventuali titoli comprovanti il requisito di appartenenza nella riserva dei posti per i volontari delle forze armate (D.Lgs. 66/2010);
4. eventuali titoli comprovanti il diritto di preferenza alla nomina, a parità di merito;
5. eventuale certificazione documentante il diritto di avvalersi dei benefici previsti dalla Legge n. 104/1992 – in originale o in copia autenticata – relativa allo specifico handicap, rilasciata dalla

Pag. 8

- Commissione medica competente per territorio, e certificazione medica dalla quale risultino gli ausili ed i tempi aggiuntivi eventualmente necessari per sostenere le prove d'esame;
6. eventuale traduzione del titolo di studio estero autenticata dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare italiana, con l'indicazione dell'avvenuta equipollenza del titolo di studio con quello italiano richiesto per l'accesso al concorso;
 7. Elenco dei documenti presentati firmato in calce dall'aspirante.

La tassa di concorso non è rimborsabile.

Ai sensi della L. 23.08.1988 n. 370, le domande di concorso e gli atti e documenti allegati sono esenti dall'imposta di bollo.

PROCEDURA DEL CONCORSO

L'ammissione o l'eventuale esclusione dal concorso è effettuata dal Segretario generale della Comunità delle Giudicarie con proprio provvedimento. Saranno esclusi dal concorso i candidati che non risultano in possesso dei requisiti previsti dal presente bando.

Nel caso di dichiarazioni incomplete o dalle quali emergano delle incongruenze, dubbi, incertezze, l'Amministrazione si riserva di chiedere chiarimenti da produrre entro il termine perentorio indicato dall'Amministrazione stessa.

La Commissione giudicatrice è nominata dal Comitato Esecutivo della Comunità delle Giudicarie secondo le modalità stabilite dal vigente Regolamento Organico e Regolamento delle procedure di assunzione della Comunità delle Giudicarie.

PROVE D'ESAME

Il concorso è per soli esami.

I candidati ammessi al concorso dovranno sostenere le seguenti prove d'esame nelle seguenti materie:

A) PROVA SCRITTA

La prova scritta potrà consistere nella stesura di un tema, di una relazione, di quesiti a risposta sintetica, nella redazione di schemi amministrativi, in quesiti a risposta multipla nelle materie della prova orale.

B) PROVA ORALE

- Ordinamento dei Comuni della Regione Trentino Alto Adige (Codice Enti Locali L.R. 3 maggio 2018 n. 2);
- Ordinamento del personale dei Comuni della Regione Trentino Alto Adige (Codice Enti Locali L.R. 3 maggio 2018 n. 2);
- Norme in materia di urbanistica ed edilizia con particolare riguardo all'Ordinamento Provinciale;
- Normativa in materia di lavori pubblici con particolare riferimento agli appalti, progettazione, direzione, contabilità e collaudo dei lavori pubblici;
- Normativa nazionale e provinciale in materia di contratti e appalti di servizi e forniture, con particolare riferimento alle procedure telematiche;

Pag. 9

- Normativa provinciale sul procedimento amministrativo e sul diritto di accesso ai documenti amministrativi;
- Nozioni in materia di sicurezza sul lavoro e in materia antinfortunistica, conduzione dei cantieri;
- Nozioni di tecnologia ed uso dei materiali da costruzione;
- Nozioni di AUTOCAD;
- Nozioni di diritto amministrativo con particolare riferimento agli atti e contratti degli enti locali per acquisti di beni e servizi;
- Nozioni di diritto penale (delitti contro la P.A. e delitti contro la fede pubblica);
- Nozioni su "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione" (L. 6.11.2012 n. 190);
- Diritti e doveri dei pubblici dipendenti;
- Nozioni in materia di pubblico impiego e di responsabilità della pubblica amministrazione e dipendenti pubblici;
- Cenni sull'ordinamento finanziario e contabile delle Comunità e dei Comuni nella Regione Trentino-Alto Adige;
- Normativa nel settore dei rifiuti con particolare riferimento al Testo Unico Ambientale (D.lgs. 152/2006) e ai controlli ambientali;
- Modalità di gestione dei rifiuti nella Comunità delle Giudicarie;
- Normativa nel settore dell'edilizia abitativa in Trentino;
- Conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse (ambiente Windows, programmi Word ed Excel);
- Normativa in materia di protezione dei dati personali.

Saranno ammessi alla prova orale solamente i candidati risultati idonei nelle prove scritte. Per l'inserimento nella graduatoria finale di merito è necessario aver raggiunto l'idoneità in tutte le prove.

La mancata partecipazione ad una qualsiasi delle prove comporta l'esclusione dal concorso.

I concorrenti saranno giudicati in base alle prove d'esame dall'apposita Commissione che stabilirà l'idoneità alle prove stesse e la graduatoria di merito, tenendo conto delle preferenze stabilite dalle vigenti disposizioni di legge.

EVENTUALE PRESELEZIONE

Ai sensi dell'art. 20 del Regolamento delle procedure di assunzione del personale dipendente della Comunità delle Giudicarie, nel caso in cui al concorso risultino ammessi oltre cinquanta partecipanti, la Commissione può disporre che venga effettuato, prima delle prove d'esame, un test di preselezione sulle materie di esame indicate nel bando di concorso, finalizzato all'ammissione alle prove di un numero predeterminato di candidati pari a venti e a tutti i candidati a pari merito con punteggio corrispondente a quello assegnato al ventesimo.

Il risultato dell'eventuale preselezione sarà considerato esclusivamente ai fini dell'ammissione alle prove d'esame e non attribuisce punteggio ai fini della graduatoria finale.

La data dell'eventuale prova preselettiva verrà resa nota tramite pubblicazione di apposito avviso esclusivamente sul sito della Comunità delle Giudicarie (www.comunitadellejudicarie.it).

Pag. 10

Analogamente saranno comunicate mediante pubblicazione sul sito internet www.comunitadellegiudicarie.it le date e orario di convocazione per la prova scritta e per la prova orale, nel rispetto del preavviso previsto dal Regolamento Organico e Regolamento delle Procedure di assunzione del Personale dipendente della Comunità delle Giudicarie (almeno 15 giorni prima della data fissata per la prova scritta; almeno 20 giorni prima della data fissata per la prima prova, nel caso di comunicazione cumulativa del diario delle prove d'esame).

Le pubblicazioni all'albo telematico on-line e sul sito internet della Comunità delle Giudicarie inerenti il presente concorso pubblico hanno valore di notifica a tutti gli effetti ai candidati, ai quali pertanto non sarà inviata alcuna comunicazione personale a mezzo posta circa lo svolgimento ed il superamento delle prove.

La mancata partecipazione ad una qualsiasi delle prove (eventuale prova preselettiva, prova scritta, prova orale) comporta l'esclusione dal concorso qualsiasi sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà dei singoli candidati.

Le prove concorsuali saranno valutate disponendo complessivamente del seguente punteggio:

- a) 30 punti per la valutazione della PROVA SCRITTA
- b) 30 punti per la valutazione della PROVA ORALE

Conseguiranno l'ammissione alla prova orale i candidati che abbiano riportato nella prova scritta una votazione di almeno 18/30.

La prova orale s'intenderà superata con la votazione di almeno 18/30.

Saranno inseriti nella graduatoria finale di merito solamente i candidati risultati idonei anche nella prova orale.

Il punteggio finale sarà determinato dalla somma dei voti conseguiti nella prova scritta e nella prova orale. Il candidato verrà considerato idoneo ed inserito nella graduatoria di merito del concorso ottenendo un punteggio finale non inferiore a 36/60.

Per essere ammessi a sostenere le prove d'esame i concorrenti dovranno presentarsi muniti di un documento di riconoscimento in corso di validità.

I candidati che non si presenteranno a sostenere anche una sola delle prove, nell'ora e nella sede stabilita, saranno dichiarati rinunciatari e quindi esclusi dal concorso, qualunque sia la causa dell'assenza anche se non dipendente dalla volontà del singolo aspirante.

CALENDARIO DELLE PROVE DI ESAME, FORMAZIONE DELLA GRADUATORIA E MODALITA' DI UTILIZZO
--

1) CALENDARIO DELLA EVENTUALE PRESELEZIONE

Il calendario della eventuale preselezione è fissato successivamente alla scadenza del termine per la presentazione delle domande.

Pag. 11

L'elenco dei candidati ammessi alla preselezione, il luogo, la data, l'ora e le modalità dello svolgimento della prova saranno comunicati mediante pubblicazione sul sito internet della Comunità all'indirizzo www.comunitadellegiudicarie.it nell'apposita sezione "LA COMUNITA' INFORMA > Bandi di concorso" (www.comunitadellegiudicarie.it/Tematiche/Amministrazione-Trasparente/Bandi-di-concorso) 15 giorni interi naturali e consecutivi antecedenti la data di svolgimento della preselezione, e tale pubblicazione ha valore di notifica a tutti gli effetti ai candidati, ai quali pertanto non sarà inviata alcuna comunicazione personale a mezzo posta circa lo svolgimento del concorso.

2) CALENDARIO DELLA PROVA SCRITTA

L'elenco dei candidati che hanno superato la preselezione e che sono stati ammessi alla prova scritta, nonché il luogo, la data, l'ora dello svolgimento della prova saranno comunicati mediante pubblicazione sul sito internet della Comunità all'indirizzo www.comunitadellegiudicarie.it nell'apposita sezione "LA COMUNITA' INFORMA > Bandi di concorso" (www.comunitadellegiudicarie.it/Tematiche/Amministrazione-Trasparente/Bandi-di-concorso) 15 giorni interi naturali e consecutivi antecedenti la data di svolgimento della prova, oppure 20 giorni interi naturali e consecutivi antecedenti la data di svolgimento della prova se comunicazione cumulativa del diario delle prove di esame (scritta e orale), e tale pubblicazione ha valore di notifica a tutti gli effetti ai candidati, ai quali pertanto non sarà inviata alcuna comunicazione personale a mezzo posta circa lo svolgimento del concorso.

3) CALENDARIO DELLA PROVA ORALE

L'elenco dei candidati ammessi alla prova orale, il luogo, la data e l'ora dello svolgimento saranno comunicati mediante pubblicazione sul sito internet della Comunità all'indirizzo www.comunitadellegiudicarie.it nell'apposita sezione "LA COMUNITA' INFORMA > Bandi di concorso" (www.comunitadellegiudicarie.it/Tematiche/Amministrazione-Trasparente/Bandi-di-concorso) 15 giorni interi naturali e consecutivi antecedenti la data di svolgimento della prova, oppure 20 giorni interi naturali e consecutivi antecedenti la data di svolgimento della prova se comunicazione cumulativa del diario delle prove di esame (scritta e orale), e tale pubblicazione ha valore di notifica a tutti gli effetti ai candidati, ai quali pertanto non sarà inviata alcuna comunicazione personale a mezzo posta circa lo svolgimento del concorso.

I concorrenti saranno giudicati in base all'esito delle prove d'esame dall'apposita Commissione, la quale provvederà a formare la graduatoria di merito dei candidati che abbiano conseguito una votazione non inferiore a quella minima richiesta, secondo l'ordine di punteggio complessivo conseguito dagli stessi nelle prove d'esame, con l'osservanza, a parità di punteggio, delle preferenze previste dal D.P.R. 487/1994 e successive modificazioni ed integrazioni. Qualora, anche dopo l'applicazione del citato D.P.R. 487/1994, sussistano ulteriori parità sarà preferito il candidato appartenente al genere meno rappresentato nella specifica figura professionale o qualifica, ai sensi dell'articolo 14 comma 1bis del D.P.Reg. 1 febbraio 2005 n. 2/L.

Il punteggio finale sarà dato dalla somma del voto conseguito nella prova scritta e del voto riportato nella prova orale.

Il Segretario della Comunità delle Giudicarie provvederà ad approvare gli atti della Commissione giudicatrice e la relativa graduatoria.

Pag. 12

La graduatoria finale di merito sarà pubblicata all'albo della Comunità delle Giudicarie nonché sul sito internet della Comunità all'indirizzo www.comunitadellegiudicarie.it nell'apposita sezione "LA COMUNITA' INFORMA > Bandi di concorso" (www.comunitadellegiudicarie.it/Tematiche/Amministrazione-Trasparente/Bandi-di-concorso) Dalla data della suddetta pubblicazione decorrerà il termine per eventuali impugnative

La graduatoria ha validità triennale dalla data di approvazione della graduatoria stessa e sarà valida, non solo per i posti messi a concorso ma anche per quelli che si venissero a rendere successivamente vacanti in organico, fatta eccezione per i posti istituiti o trasformati dopo l'indizione del concorso stesso.

La nomina del vincitore sarà disposta in base alla graduatoria finale di merito.

L'assunzione è subordinata alla normativa in materia di assunzioni nel pubblico impiego vigente alla data di stipula del contratto individuale di lavoro. Sarà considerato rinunciataro il candidato che non abbia presentato alla Comunità, nel termine assegnato, la documentazione di rito e non abbia stipulato il contratto individuale di lavoro nel termine assegnato. Il candidato comunque rinunciataro sarà depennato dalla graduatoria.

Il rapporto di lavoro si costituirà all'atto della sottoscrizione del contratto individuale di lavoro contestualmente all'ammissione in servizio. L'assunzione diverrà definitiva dopo il superamento con esito favorevole del periodo di prova stabilito dalle vigenti disposizioni contrattuali.

I candidati rinunciataro al posto a tempo indeterminato, saranno depennati dalla graduatoria. La graduatoria potrà essere utilizzata anche per eventuali assunzioni ad orario ridotto. La medesima graduatoria potrà essere utilizzata, salvo eventuale rinuncia da parte del candidato, per il conferimento di incarichi sostitutori e a tempo determinato per esigenze eccezionali di servizio nel medesimo profilo professionale, sempre tenendo conto della riserva a favore dei volontari delle Forze Armate (D.Lgs. 66/2010). Il candidato che non accetta l'incarico proposto viene collocato in fondo alla graduatoria, mentre mantiene la sua posizione il candidato che non accetta un incarico a orario ridotto sia per incarichi a tempo indeterminato che determinato.

Il candidato, con la domanda di ammissione al concorso, può autorizzare la comunicazione dei propri dati ad eventuali altre pubbliche Amministrazioni che chiedessero di poter utilizzare la graduatoria per assunzioni a tempo determinato.

DOCUMENTI DA PRODURRE IN CASO DI NOMINA

Il concorrente dichiarato vincitore dovrà presentare, entro il termine di 30 giorni dalla comunicazione, sotto pena di decadenza, i seguenti documenti:

- dichiarazione di accettazione alla nomina nel posto di ASSISTENTE TECNICO categoria C livello base a tempo pieno a 36 ore sett.li;
- dichiarazioni di insussistenza di incompatibilità previste dalla legge e dal Regolamento organico del personale dipendente della Comunità delle Giudicarie.

Pag. 13

Dovrà inoltre presentare dichiarazione sostitutiva di certificazione, resa ai sensi dell'articolo 76 del D.P.R. 445/2000, che attesti i seguenti dati:

- la data e il luogo di nascita;
- la residenza e lo stato famiglia;
- la cittadinanza italiana o quella di uno degli Stati membri dell'Unione Europea o il possesso di una delle condizioni previste dall'art. 7 della legge 6 agosto 2013 n. 97;
- il godimento dei diritti politici (deve essere specificato il relativo possesso anche alla data di scadenza del termine per la presentazione della domanda di partecipazione al concorso);
- il possesso del titolo di studio richiesto per l'ammissione al concorso pubblico;
- la posizione nei riguardi degli obblighi militari, per i candidati di sesso maschile;
- l'immunità da precedenti penali o le condanne penali riportate, l'eventuale esistenza di procedimenti penali pendenti;
- di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità previste dal Regolamento organico del personale dipendente della Comunità delle Giudicarie.

La Comunità delle Giudicarie procederà ad accertare il possesso dei requisiti prescritti per la costituzione del rapporto di lavoro. La medesima ha la facoltà di sottoporre a visita medica di controllo presso la competente struttura sanitaria i lavoratori da assumere, prima della stipulazione del relativo contratto individuale di lavoro. Tale accertamento medico, qualora disposto, sarà inteso alla verifica della sussistenza dell'idoneità psico-fisica necessaria all'assolvimento delle attribuzioni connesse alla posizione funzionale da ricoprire. Se l'interessato non si presenta o rifiuta di sottoporsi alla visita sanitaria, ovvero se il giudizio sanitario è sfavorevole, egli decade da ogni diritto derivante dall'esito del concorso pubblico.

I candidati che renderanno dichiarazioni non rispondenti a verità, relative al possesso dei requisiti fondamentali per la partecipazione al concorso, oltre ad essere soggetti alle sanzioni penali previste per legge, verranno cancellati dalla relativa graduatoria e il rapporto di lavoro, ove già instaurato, verrà risolto.

La nomina del vincitore diventerà definitiva dopo il periodo di prova stabilito dal vigente contratto di lavoro del personale dipendente.

INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI
(artt. 13 e 14 Regolamento UE n. 2016/679)

Ai sensi del Regolamento UE n. 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali e delle disposizioni della normativa nazionale, si informa che:

Titolare del trattamento è la Comunità delle Giudicarie, con sede in Tione di Trento Via Padre Gensotti n. 2, telefono 0465/339555, PEC: c.giudicarie@legalmail.it, sito web: <http://www.comunitadellegiudicarie.it>

- Responsabile della protezione dei dati: Consorzio dei Comuni Trentini, con sede in Trento, via Torre Verde 23, PEC: consorzio@pec.comunitrentini.it, email: servizioRPD@comunitrentini.it, sito web: www.comunitrentini.it.

Pag. 14

- il trattamento ha ad oggetto le seguenti categorie di dati: dati personali ordinari, dati particolari, dati giudiziari, dati finanziari;
- i dati vengono raccolti e trattati per le seguenti finalità: espletamento e gestione della procedura concorsuale e successivamente instaurazione del rapporto di lavoro medesimo;
- la base giuridica del trattamento consiste nell'esecuzione di un compito o di una funzione di interesse pubblico;
- il trattamento riguarda anche categorie particolari di dati personali (in particolare attinenti la salute, lo status di rifugiato, lo status di protezione sussidiaria) e/o dati relativi a condanne penali e reati, ai sensi di quanto disposto dalla L.R. 03.05.2018 n. 2, il Regolamento Organico del Personale, il D.P.R. 14.11.2002 n. 313 e ss.mm. e ii., il D.Lgs. 08.04.2013 n. 39 e ss.mm. e ii., la L. 68/99 e ss.mm. e ii., il D.P.R. 445/2000 e ss.mm. e ii., la L. 65/1986 e ss.mm. e ii. e il D.Lgs. 165/2001;
- i dati sono raccolti presso l'interessato e presso soggetti pubblici e privati;
- i dati vengono trattati con sistemi informatici e/o manuali, attraverso procedure adeguate a garantirne la sicurezza e la riservatezza;
- i dati possono essere comunicati ad altri soggetti pubblici o privati (tra l'altro, Amministrazioni pubbliche, Enti ed organi della Pubblica Amministrazione, Aziende o Istituzioni, altri Enti o Aziende a partecipazione pubblica, enti privati in convenzione con Enti pubblici, soggetti privati datori di lavoro) che, secondo le norme, sono tenuti a conoscerli o possono conoscerli, nonché ai soggetti che sono titolari del diritto di accesso;
- i dati sono oggetto di diffusione anche tramite pubblicazione in internet: vengono pubblicati gli elenchi dei candidati convocati al test preselettivo e alle prove, ammessi al test preselettivo e alla prove, gli esiti del test preselettivo e delle prove, la graduatoria finale di merito;
- i dati non sono oggetto di trasferimento all'estero;
- i dati possono essere conosciuti dal responsabile o dagli incaricati del Servizio Segreteria e Istruzione e del Servizio Personale;
- il conferimento dei dati ha natura obbligatoria ai sensi della L.R. 03.05.2018 n. 2 e del vigente Regolamento organico del personale dipendente e Regolamento delle procedure di assunzione del personale dipendente della Comunità delle Giudicarie e Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi; è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione al concorso, pena l'esclusione e ai fini dell'eventuale assunzione. Non fornire i dati comporta non osservare obblighi di legge e impedire che la Comunità delle Giudicarie possa procedere all'ammissione dei candidati al concorso, all'assunzione e alla gestione del rapporto di lavoro;
- i dati sono conservati per il periodo strettamente necessario all'esecuzione del compito o della funzione di interesse pubblico e comunque a termini di legge;
- i diritti dell'interessato sono:
 - richiedere la conferma dell'esistenza o meno dei dati che lo riguardano;
 - ottenere la loro comunicazione in forma intelligibile;
 - richiedere di conoscere l'origine dei dati personali, le finalità e modalità del trattamento, la logica applicata se il trattamento è effettuato con l'ausilio di strumenti elettronici;
 - ottenere la rettifica, la cancellazione, la limitazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge;
 - richiedere la portabilità dei dati;
 - aggiornare, correggere o integrare i dati che lo riguardano;
 - opporsi, per motivi legittimi, al trattamento dei dati;
 - proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali.

Non rientra nel diritto alla riservatezza del candidato la pubblicazione del proprio nominativo nella lista degli iscritti e dei voti riportati. Pertanto, il candidato non potrà chiedere di essere tolto dai predetti elenchi.

INFORMAZIONI

Per quanto non previsto dal presente avviso si fa riferimento alle disposizioni contenute nell'Ordinamento del Personale nei Comuni della Regione Trentino Alto Adige, di cui al C.E.L. approvato con L.R. 03.05.2018 N. 2, nel ccpl dd. 01.10.2018 e s.m. ed integr, e nel vigente Regolamento Organico e Regolamento delle procedure di assunzione del Personale dipendente della Comunità delle Giudicarie.

Ogni informazione relativa al presente concorso pubblico potrà essere richiesta al Servizio Personale della Comunità delle Giudicarie nei giorni feriali dal lunedì al giovedì dalle ore 9,00 alle ore 12,30 e dalle 14.30 alle 17.00 ed il venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,00 (telefono: 0465 – 339555) al quale potranno essere richiesti anche il presente bando e il modulo predisposto per la domanda di ammissione all'avviso.

Il presente avviso nonché il modulo predisposto per la domanda di ammissione alla selezione pubblica sono inoltre pubblicati sul sito della Comunità delle Giudicarie: www.comunitadellegiudicarie.it



IL SEGRETARIO GENERALE

dott. Michele Carboni

A handwritten signature in black ink, appearing to read "Michele Carboni".

Pag. 16

RISERVE DI POSTI

N. 1 (UNO) posto è prioritariamente riservato ai volontari delle Forze Armate;

TITOLI CHE DANNO DIRITTO ALLA PREFERENZA A PARITA' DI MERITO (art. 5, comma 4 del D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487 e successive modificazioni ed integrazioni) e documentazione relativa per la certificazione del titolo.

- 1) **GLI INSIGNITI DI MEDAGLIA AL VALOR MILITARE**
 - originale o copia autentica del brevetto
 - copia autentica del foglio matricolare o dello stato di servizio aggiornato dal quale risulti il conferimento della ricompensa.
- 2) **I MUTILATI ED INVALIDI DI GUERRA EX COMBATTENTI**
 - modello 69 rilasciato dalla Direzione Provinciale del Tesoro
 - decreto di concessione della pensione.
- 3) **I MUTILATI ED INVALIDI PER FATTO DI GUERRA**
 - documentazione come al punto precedente.
- 4) **I MUTILATI ED INVALIDI PER SERVIZIO NEL SETTORE PUBBLICO E PRIVATO**
 - modello 69/ter rilasciato dall'amministrazione presso la quale l'aspirante ha contratto l'invalidità o dagli Enti pubblici autorizzati ai sensi del D.M. 23 marzo 1948
 - decreto di concessione della pensione o in alternativa, dichiarazione dell'INAIL attestante, oltre la condizione di invalido del lavoro, la natura dell'invalidità e il grado di riduzione della capacità lavorativa.
- 5) **GLI ORFANI DI GUERRA**
 - certificato rilasciato dalla competente prefettura (per le Province di Trento e Bolzano dal Commissariato del Governo) ai sensi della legge 13 marzo 1958, n. 365.
- 6) **GLI ORFANI DEI CADUTI PER FATTO DI GUERRA**
 - documentazione come al punto precedente.
- 7) **GLI ORFANI DEI CADUTI PER SERVIZIO NEL SETTORE PUBBLICO E PRIVATO**
 - apposita dichiarazione dell'Amministrazione presso la quale il caduto prestava servizio dalla quale risulti anche la data della morte del genitore o la permanente inabilità dello stesso a qualsiasi lavoro, unitamente ad una certificazione idonea a comprovare la relazione di parentela con il candidato o in alternativa, dichiarazione dell'INAIL da cui risulti che il genitore è deceduto per causa di lavoro e dalla quale risulti anche la data della morte del genitore o la permanente inabilità dello stesso a qualsiasi lavoro, unitamente ad una certificazione idonea a comprovare la relazione di parentela con il candidato.
- 8) **I FERITI IN COMBATTIMENTO**
 - originale o copia autentica del brevetto oppure dello stato di servizio militare o del foglio matricolare aggiornato dal quale risulti che il concorrente è stato ferito in combattimento.
- 9) **GLI INSIGNITI DI CROCE DI GUERRA O DI ALTRA ATTESTAZIONE SPECIALE DI MERITO DI GUERRA NONCHE' I CAPI DI FAMIGLIA NUMEROSA**
 - documentazione come al punto 8)
 - stato di famiglia da cui risulti che la famiglia è composta da almeno sette figli viventi, computando tra essi anche i figli caduti in guerra.
- 10) **I FIGLI DEI MUTILATI E DEGLI INVALIDI DI GUERRA EX COMBATTENTI**
 - documentazione come al punto 2) ed inoltre certificazione idonea a comprovare la relazione di parentela con il candidato.
- 11) **I FIGLI DEI MUTILATI E DEGLI INVALIDI PER FATTO DI GUERRA**
 - documentazione come al punto 3) ed inoltre certificazione idonea a comprovare la relazione di parentela con il candidato.

- 12) I FIGLI DEI MUTILATI E DEGLI INVALIDI PER SERVIZIO NEL SETTORE PUBBLICO E PRIVATO
 - documentazione come al punto 4) ed inoltre certificazione idonea a comprovare la relazione di parentela con il candidato.
- 13) I GENITORI VEDOVÌ NON RISPOSATI, I CONIUGI NON RISPOSATI E LE SORELLE ED I FRATELLI VEDOVÌ O NON SPOSATI DEI CADUTI IN GUERRA
 - certificato mod. 331 rilasciato dalla Direzione generale delle pensioni di guerra nel quale dovrà essere esplicitamente dichiarato il godimento della pensione di guerra ai sensi dell'art. 55 della Legge 10 agosto 1950, n. 648.
- 14) I GENITORI VEDOVÌ NON RISPOSATI, I CONIUGI NON RISPOSATI E LE SORELLE ED I FRATELLI VEDOVÌ O NON SPOSATI DEI CADUTI PER FATTO DI GUERRA
 - documentazione come al punto precedente.
- 15) I GENITORI VEDOVÌ NON RISPOSATI, I CONIUGI NON RISPOSATI E LE SORELLE ED I FRATELLI VEDOVÌ O NON SPOSATI DEI CADUTI PER SERVIZIO NEL SETTORE PUBBLICO E PRIVATO
 - dichiarazione rilasciata dall'Amministrazione presso la quale il coniuge o parente prestava servizio o certificazione rilasciata dall'INAIL e certificazione attestante il rapporto di parentela o coniugio.
- 16) COLORO CHE ABBIANO PRESTATO SERVIZIO MILITARE COME COMBATTENTI
 - dichiarazione rilasciata dalla competente autorità militare ovvero copia autentica dello stato di servizio militare o del foglio matricolare se riportanti dichiarazione in tal senso.
- 17) COLORO CHE ABBIANO PRESTATO SERVIZIO A QUALUNQUE TITOLO, PER NON MENO DI UN ANNO, NELL'AMMINISTRAZIONE CHE HA INDETTO IL CONCORSO (*senza essere incorsi in procedimenti disciplinari*)
- 18) I CONIUGATI E I NON CONIUGATI CON RIGUARDO AL NUMERO DEI FIGLI A CARICO (indicare il n. dei figli a carico)
- 19) GLI INVALIDI ED I MUTILATI CIVILI
 - certificato rilasciato dalla Commissione sanitaria regionale o provinciale attestante causa o grado di invalidità.
- 20) I MILITARI VOLONTARI DELLE FORZE ARMATE CONGEDATI SENZA DEMERITO AL TERMINE DELLA FERMA O RAFFERMA
 - stato matricolare di data recente rilasciato dalla competente autorità militare.

A parità di merito e di titoli, la preferenza è determinata:

- a) dal numero di figli a carico (*), indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;
- b) dall'aver prestato servizio nelle amministrazioni pubbliche (indicare l'Amministrazione presso la quale è stato prestato il servizio);

(* per figli a carico si intendono soggetti con reddito annuo inferiore ad €. 2.840,51

Ai sensi dell'art. 100 comma 2 – del Codice degli enti locali della Regione Trentino Alto Adige approvato con legge regionale dd. 03.05.2018 n. 2 *“nel caso di pari merito nelle graduatorie dei concorsi e delle selezioni, la preferenza nell'assunzione o nell'avanzamento è data, dopo aver rispettato i titoli di preferenza previsti dalla normativa vigente, al genere meno rappresentato nella specifica figura professionale o qualifica”.*

A' sensi della legge 407/1998 sono equiparati alle famiglie dei caduti civili di guerra le famiglie dei caduti a causa di atti di terrorismo consumati in Italia.

La condizione di caduto a causa di atti di terrorismo, nonché di vittima della criminalità organizzata, viene certificata dalla competente Prefettura (per le Province di Trento e Bolzano dal Commissariato del Governo), ai sensi della L. n. 302/1990.

Pag. 18